

Portaparola

portaparola@avvenire.it



Incontro a Roma sui cinquant'anni dell'«inter mirifica»

Giovedì appuntamento a Roma per i responsabili diocesani e regionali delle comunicazioni sociali...

Comunicazione, l'Aiart «sveglia» gli utenti



A Pavia il meeting formativo nazionale dell'associazione di telespettatori

DA PAVIA DANIELA SCHERRER

«Sì, e i mass-media educassero al vero, al bello e al giusto credo proprio che tutti noi vivremmo in un mondo migliore. E invece non solo non educano ma propagando volgarità».

L'Authority, purtroppo con scarsi risultati. Ma l'Authority più che gli utenti difende le emittenti...

tonda di venerdì pomeriggio: «Come parla il Pontefice, Papa Francesco è i media». A introdurre i lavori giovedì saranno il vescovo monsignor Giovanni Giudici e il presidente della locale Aiart Giancarlo Arabassi.

LA FRASE



Voi non svolgete una funzione puramente documentale, "neutrale" degli eventi, ma contribuite ad avvicinare la Chiesa al mondo, azzerrando le distanze, facendo arrivare la parola del Papa a milioni di cattolici, anche là dove professare la fede è scelta coraggiosa

Papa Francesco al Centro televisivo vaticano, 18 ottobre

Reti sociali, c'è da educare

I social network dilagano tra gli adolescenti «Genitori e sacerdoti non facciano solo i censori»

DI LUCA MAZZA

Dici «social network» e pensi immediatamente a Facebook e Twitter. Ma oltre ai due colossi della Rete, c'è molto di più.

le e responsabile? Secondo Fausto Colombo, docente di Teorie e tecniche dei media all'Università Cattolica...

È formativo, ad esempio, far capire all'adolescente che ci sono gioie e dolori che è meglio non condividere online. Facebook e le sue costole non vanno considerati canali essenziali della socialità.

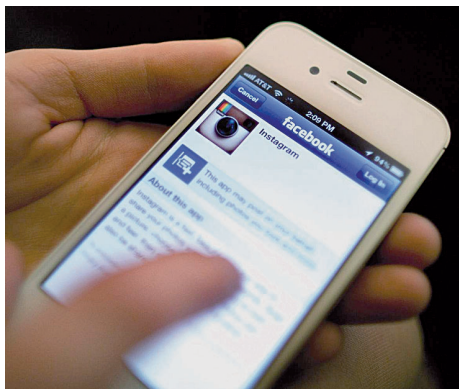
L'INIZIATIVA

Il punto in Cattolica

Gli interventi, tra gli altri, di Chiara Giaccardi, Pier Cesare Rivoltella e Piermarco Araldi hanno caratterizzato il convegno internazionale «Family Tag» all'Università Cattolica di Milano nei giorni scorsi.

smartphone un passo glorioso nell'evoluzione dell'umanità. È preferibile guardare un amico negli occhi una volta al mese piuttosto che il "messaggero" con lui tutti i giorni.

La comunicazione virtuale, dunque, non deve mai sostituirsi a quella reale. «Una chiacchierata in parrocchia o in famiglia».



«Dalle comunità proposte più forti o i ragazzi si rifugeranno nella Rete»

DI STEFANIA CAREDDU

Annunciare il Vangelo in modo intelligente e far sì che le parrocchie siano vere comunità. Per monsignor Guido Gallese, vescovo di Alessandria...

Gallese: ragazzi fragili, occorre un annuncio vero

ricerca di identità mettono nello zaino della vita esperienze diverse: quella religiosa conserva il suo valore, ma occorre vedere che tipo di proposta riusciamo a fare loro.

Le idee di esperti e studiosi per affrontare le sfide delle relazioni «virtuali»

FISC

Confermato don Avagnina delegato per tre regioni. Nuovo mandato per don Corrado Avagnina alla guida della delegazione interregionale dei settimanali diocesani di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (Fisc).

Genitori e figli su Facebook, molto più dell'«amicizia»

DI GIUSEPPE ROMANO

La domanda è: Ma devo o no chiedere l'amicizia di mio figlio su Facebook? Se la fanno molti genitori ansiosi di non perdere contatto con ragazzi che sembrano allontanarsi su una strada fatta di incontri che a volte sembrano irreali.

risposte - alcuni spinti per riflettere sui vincoli generazionali e sul peso che il legame genitori-figli ha nella qualità della presenza sociale.

brano esserci radicali differenze quantitative nell'uso della tecnologia e dell'Internet, né sulla percezione nell'uso. La distinzione sembra piuttosto di tipo qualitativo: nei ragazzi l'uso "social" si affida a fini di relazione e d'intrattenimento...

bera e incontrollata nelle proprie navigazioni. Social network come Facebook hanno un peso diverso a seconda che i ragazzi, in famiglia, abbiano un rapporto più o meno sereno e integrato...